



ORIGINALE



COMUNE DI SCICLI

Libero Consorzio Comunale di Ragusa

SETTORE AFFARI GENERALI SERVIZIO RISORSE UMANE

DETERMINAZIONE N. 219 DEL 10/12/2020

REGISTRO GENERALE N. 1426 DEL 15-12-20

OGGETTO: Collocamento a riposo per limiti di età del dipendente Sig. Vindigni Salvatore nato a Modica (RG) il 16/02/1954, con effetto dall'1/03/2021 (67 anni).

IL CAPO SETTORE

Visto l'art. 81 del vigente Regolamento Comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi, a norma del quale "I dipendenti comunali possono essere, a loro domanda, collocati a riposo qualora abbiano maturato il diritto alla pensione. Debbono invece essere collocati a riposo d'ufficio quando, conseguito il diritto alla pensione, abbiano compiuto l'età prevista dalla legge per il conseguimento della pensione di vecchiaia";

Vista la Circolare I.N.P.S. n° 37 del 14/03/2012, che fornisce indicazioni sulle novità introdotte in materia pensionistica dal Decreto Legge n° 201 del 6 dicembre 2011, convertito con modificazioni nella legge 22 dicembre 2011, n° 214 e ss. mm ii., la quale prevede all'art. 24, commi 6, 7, 9 e 20 tra le altre cose: "per gli iscritti alle forme esclusive dell'assicurazione generale obbligatoria, che maturano a decorrere dal 1° gennaio 2012 i requisiti prescritti per il diritto a pensione, il requisito anagrafico per l'accesso alla pensione di vecchiaia è determinato in 66 anni in presenza di un'anzianità contributiva minima pari a 20 anni".

Considerato che i requisiti di accesso al sistema pensionistico devono essere adeguati agli incrementi della speranza di vita con cadenza triennale, ai sensi dell'art. 12 del D.L. 31 maggio 2010, n° 78 convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010 n° 122 e s.m.i.:

- a decorrere dal 1° gennaio 2013 il requisito anagrafico di 66 anni e quello di 70 anni sono incrementati di 3 mesi,
- a decorrere dal 01/01/2016 di ulteriori 4 mesi (Circolare INPS n° 63 del 20/03/2015 comma 2.1 lett. c),
- a decorrere dal 01/01/2019 i requisiti di accesso ai trattamenti pensionistici, per la pensione di vecchiaia, sono incrementati di ulteriori 5 mesi (Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 05/12/2017 e Circolare INPS n° 62 del 04/04/2018 comma 2.1),
- che inoltre con decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 05/11/2019 (GU n.267 del 14-11-2019), si è stabilito che "1. A decorrere dal 1° gennaio 2021, i requisiti di accesso ai trattamenti pensionistici di cui all'art. 12, commi 12-bis e 12-quater, fermo restando quanto previsto dall'ultimo periodo del predetto comma 12-quater, del decreto-legge 30 luglio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, e successive modificazioni e integrazioni, non sono ulteriormente incrementati" (67 ANNI);

Vista la ricevuta della domanda di Pensione per limiti di età presentata on line all'INPS di Ragusa dal dipendente Sig. V. S. nato a Modica (RG) il [redacted] con prot. n° INPS.6500.18/11/2020.0298316 del 18/11/2020;

Visto il fascicolo personale del predetto dipendente dell'Ente con il profilo professionale di Operatore Commesso, cat. A/5, da cui risulta che lo stesso trovasi nella seguente posizione:

◆ di aver prestato il seguente servizio presso il Comune di Scicli:

a tempo determinato:

- dal 23/12/1985 al 22/02/1986;

giornaliero:

- dal 20/07/1987 al 30/09/1987 per un totale di n° 62 giorni effettivamente lavorati;

- dal 15/01/1988 al 23/02/1988 per un totale di n° 33 giorni effettivamente lavorati;

a tempo indeterminato:

- dal 07/11/1989 ad oggi a tempo pieno - periodo indeterminato;

◆ di essere iscritto all'I.N.P.S. (ex I.N.P.D.A.P.) ai fini pensionistici (ex CPDEL) dal 23/12/1985 (con interruzioni) e ai fini I.P.S. (ex INADEL) dal 07/11/1989;

◆ di avere riconosciuti: anni 4, mesi 9 e giorni 05 di Ricongiunzione periodi assicurativi Legge 29/1979, giusta determinazione n° RG19920418 del 28/10/1999 e Anni 1, mesi 00 e giorni 08 di valutazione del servizio militare di leva, ai sensi dell'art. 20 L. 958/86 e art. 1 L. 274/91, giusta nota Inpdap del 14/12/1998, protocollo 10772;

Vista la determinazione del Capo Settore Amministrativo n° 104 del 19/06/2018 -R.G. n° 619 del 22/06/2018-, con la quale viene recepito e applicato il C.C.N.L. stipulato il 21/05/2018 per il biennio economico 01/01/2016 - 31/12/2018 e la Legge 30 dicembre 2018 n° 145, art. 1, c. 440 lett. a) e lett. b) (vacanza contrattuale ed elemento perequativo), per cui vengono di conseguenza erogati gli aumenti stipendiali e, pertanto, la retribuzione annua pensionabile alla cessazione spettante al dipendente Sig. V. S. risulta essere di €. 20.462,93;

Atteso che alla data di collocamento a riposo il dipendente Sig. V. S. avrà un'età anagrafica di anni 67 anni, con una anzianità contributiva con iscrizione I.N.P.D.A.P. di anni 37, mesi 06 e giorni 24, utili a pensione, di cui anni 4, mesi 9 e giorni 05 di Ricongiunzione periodi assicurativi Legge 29/1979, giusta determinazione n° RG19920418 del 28/10/1999 e Anni 1, mesi 00 e giorni 08 di valutazione del servizio militare di leva, ai sensi dell'art. 20 L. 958/86 e art. 1 L. 274/91, giusta nota Inpdap del 14/12/1998, protocollo 10772;

Ritenuto di dover provvedere, nei riguardi del predetto dipendente, al collocamento a riposo per limiti di età, conformemente al disposto del citato Regolamento Comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi ed alle nuove disposizioni in materia pensionistica approvate con la legge n° 214/2011, salvo il diritto al trattamento di quiescenza e di previdenza da parte dell'I.N.P.S.;

Richiamata:

- ◆ la Legge 190/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione nella Pubblica Amministrazione";
- ◆ il Piano Triennale per la prevenzione della Corruzione e Piano Triennale per trasparenza e l'integrità 2020-2022 del Comune di Scicli, approvato con deliberazione della Giunta Comunale N° 05 del 20/01/2020;
- ◆ la delibera di G.C. n. 10 del 31.01.2014 con la quale è stato approvato il Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Scicli;

Dato atto che non sussistono in capo alla scrivente e al responsabile del procedimento ipotesi di conflitto di interessi nemmeno potenziale, né situazioni che danno luogo ad obbligo di astensione ai sensi del D.P.R. 62/2013 e del Codice di Comportamento interno;

Vista la determina sindacale n. 25 del 14/10/2020 con la quale sono stati conferiti gli incarichi di Posizione Organizzativa;

Vista la legge n° 379/55;

Visto l'art. 15 della legge 8 agosto 1991 n° 274;

Visti i contratti collettivi nazionali vigenti nel tempo;

Visto il D.Lgs. 503/92;

Vista la legge 335/95;

Vista la legge 24/12/2007, n° 247;

Visto l'OREL vigente e le L.R. n° 48/1991, n° 7/1992, n° 23/1998 e n° 30/2000 e s.m.i.;

Vista la L. 243/04;

Vista la legge 30 luglio 2010, n° 122;

Vista la legge 214/2011;

Visto il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 05/12/2017;

Vista la Legge 30 dicembre 2018, n° 145;
Visto il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 05/11/2019;

DETERMINA

Per la causale in premessa:

1. Di collocare a riposo per limiti di età con effetto dall'1/03/2021, il Sig. **V. S.** nato a Modica (RG) il **...**, dipendente comunale a tempo pieno-periodo indeterminato con il profilo professionale di Operatore Commesso, cat. A/5, in quanto lo stesso avrà compiuto a tale data i 67 anni di età in presenza dell'anzianità contributiva prevista dalla normativa vigente per il diritto a pensione, salvo il diritto al trattamento di quiescenza e di previdenza dovuto dall'I.N.P.S.;
2. Di dare atto che al 28/02/2021 il dipendente Sig. **V. S.** avrà una anzianità contributiva con iscrizione I.N.P.D.A.P. di anni 37, mesi 06 e giorni 24 utili a pensione di cui anni 4, mesi 9 e giorni 05 di Ricongiunzione periodi assicurativi Legge 29/1979, giusta determinazione n° RG19920418 del 28/10/1999 e e Anni 1, mesi 00 e giorni 08 di valutazione del servizio militare di leva, valido ai fini pensione ai sensi dell'art. 20 L. 958/86 e art. 1 L. 274/91, giusta nota Inpdap 14/12/1998, protocollo 10772;
3. Di dare atto che non sussistono in capo alla scrivente e al responsabile del procedimento conflitto di interessi nemmeno potenziale, né situazioni che danno luogo ad obbligo di astensione ai sensi del D.P.R. 62/2013 e del Codice di Comportamento interno;
4. Di demandare all'Ufficio Gestione Giuridica del Personale tutti gli adempimenti consequenziali al presente provvedimento;
5. Di trasmettere la presente determinazione al Settore Finanze per i conseguenti adempimenti di sua competenza.
6. Di trasmettere copia della presente determinazione al lavoratore interessato e al Capo Settore di appartenenza;
7. Di dare atto che il presente provvedimento sarà pubblicato all'Albo pretorio *on line* dell'Ente per 15 gg. consecutivi.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(Sig. Parisi Giovanni)



IL CAPO SETTORE
(Dott.ssa Maria Sgarlata)

M. Sgarlata